

<b>FACOLTÀ</b>	SCIENZE MOTORIE
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2010/2011
<b>CORSO DI LAUREA</b>	Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport e delle attività motorie
<b>INSEGNAMENTO</b>	Sicurezza e qualità nello sport
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Giuridico
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	11514
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	3
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	IUS/01 – IUS/09 – IUS/10
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)</b>	Sergio Agrifoglio P.O. Università di Palermo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)</b>	Felice Blando RIC confermato Università di Palermo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3)</b>	Alessandra Riccobene RIC Università di Palermo
<b>CFU</b>	11
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	167
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	20
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Diritto privato
<b>ANNO DI CORSO</b>	II
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Facoltà di Scienze Motorie.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Primo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Modulo di Diritto amministrativo: Mercoledì e Venerdì, ore 11.00/13.00 Modulo di Impiantistica sportiva: Lunedì, ore 11.00/13.00 Modulo di Legislazione dell'handicap: Martedì e Venerdì, ore 9.00/11.00
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Modulo di Igiene: Lunedì – Venerdì, previo appuntamento telefonico, (preferibilmente) ore pomeridiane Presso Dipartimento di Scienze per la promozione della Salute “G. D’Alessandro”, Università degli studi di Palermo Modulo di Lingua e traduzione inglese: Mercoledì, ore 10-13 Modulo di Farmacologia: Lunedì 9-11

	Modulo di Legislazione dell'handicap: Martedì, 11.00/12.00
--	---

<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p><b>Modulo di Diritto amministrativo:</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Adeguate conoscenza della terminologia scientifica e capacità di comprensione teorica di testi e pubblicazioni scientifiche relativamente ai contenuti di seguito specificati.</p> <p><b>Capacità applicative e competenze multidisciplinari</b> Capacità applicative e competenze di tipo metodologico, tali da permettere ai laureati di affrontare e risolvere problematiche di tipo giuridico, con particolare riferimento a quelle relative alla pratica delle attività sportive.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Autonomia di giudizio e conseguente possibilità di sviluppare considerazioni logiche e deduttive, indispensabili per lavorare autonomamente e per l'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare riferimento a solide basi culturali e collegamenti trasversali delle conoscenze e a valutazione ed interpretazione di dati, aspetti relativi alla sicurezza nello sport.</p> <p><b>Abilità nella comunicazione</b> Abilità nella comunicazione orale, scritta e multimediale con esposizione in modo compiuto del proprio pensiero per scambio di informazioni generali, presentazione dati, dialogo con esperti di altri settori, in lingua italiana ed inglese e conseguente capacità di lavorare in gruppo.</p> <p><b>Capacità di apprendere</b> Capacità di apprendere per sviluppo ed approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento all'aggiornamento continuo delle conoscenze mediante consultazione di materiale bibliografico, banche dati, etc., utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, anche ai fini dell'accesso a master di secondo livello e altre attività formative post-lauream. La verifica avverrà durante la prova orale finale.</p> <p><b>Modulo di Impiantistica sportiva:</b> Conoscenza delle normative di settore e delle metodologie per l'organizzazione e la gestione di impianti sportivi.</p> <p><b>Modulo di Legislazione dell'handicap:</b> Conoscenza dei dati normativi e giurisprudenziali in materia di politiche di sostegno e tutela dei soggetti deboli nell'ambito sportivo, sicurezza degli impianti sportivi e misure di controllo e garanzia di qualità degli impianti e delle attrezzature sportive.</p>
---

<p><b>OBIETTIVI FORMATIVI</b></p> <p><b>Modulo Diritto amministrativo:</b> La disciplina si occupa degli aspetti normativi correlati alla sicurezza negli impianti sportivi ed ai doveri ed alla responsabilità di coloro i quali in tali impianti devono operare.</p> <p><b>Modulo di impiantistica sportiva:</b> Fare comprendere agli studenti le normative di settore</p> <p><b>Modulo Legislazione dell'handicap:</b> Il modulo tende ad offrire agli studenti una piena conoscenza degli istituti afferenti alla legislazione dell'handicap con particolare riguardo agli strumenti di integrazione sociale dei soggetti in situazione di disabilità. In quest'ambito verranno approfondite le tematiche dell'integrazione scolastica, dell'integrazione lavorativa, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e, infine del diritto allo sport.</p>
---

<b>MODULO</b>	<b>Diritto amministrativo (CFU 4)</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>

4	Presentazione del Corso - Terminologia
4	Le fonti dell'ordinamento sportivo
4	Definizione e finalità dell'impiantistica sportiva
4	Responsabilità civile
4	Responsabilità della P.A.
4	Doveri e responsabilità dei funzionari
4	I funzionari onorari
4	La responsabilità degli insegnanti e/o degli istruttori
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Parte generale: Manuale di diritto amministrativo, a scelta dello studente, nella ultima edizione edita Parte speciale: Materiali distribuiti nel corso delle lezioni

<b>MODULO</b>	<b>Impiantistica sportiva (CFU 4)</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
2	La definizione e l'individuazione della Nozione di Impianto sportivo.
2	Il diritto internazionale e comunitario.
2	La Costituzione italiana e i Beni Pubblici
2	Il codice civile e la disciplina dei Beni
2	Gli impianti sportivi tra diritto privato e diritto pubblico.
2	La gestione degli impianti sportivi.
2	La promozione e la tutela dell'impiantistica sportiva
2	La sicurezza e l'adeguamento degli impianti sportivi: le norme tecniche del Coni sulla costruzione degli impianti sportivi.
4	Il riparto di competenze tra Stato, Regioni e Comuni in materia di impianti sportivi.
4	Analisi della sentenza 424/2002 della Corte Costituzionale.
4	Analisi comparatistica della legislazione sportiva in materia di impianti
4	Analisi dei più recenti progetti di legge sugli impianti sportivi.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	De Silvestri e altri. Diritto dello sport, Firenze, 2008. Bassi .F., Impianti sportivi, in Studi P. Virga, Milano, 1998.

<b>MODULO</b>	<b>Legislazione dell'handicap (CFU 3)</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
2	I principi costituzionali in materia di tutela dei diritti dei soggetti disabili.
2	Specificazione concreta del principio di uguaglianza attraverso l'esame di alcune pronunce della Corte Costituzionale
2	Le dichiarazioni OMS
2	La legge quadro in materia di tutela dei soggetti in situazione di handicap
2	Accertamento sanitario e amministrativo dell'handicap
2	I principi generali per i diritti dei soggetti disabili
2	Prevenzione, diagnosi precoce, cura e riabilitazione
2	Inserimento ed integrazione sociale
2	Handicap grave
2	Individuazione delle barriere che ostacolano l'integrazione sociale dei diversamente abili
2	L'integrazione scolastica
2	L'integrazione lavorativa

2	Abbattimento delle barriere architettoniche
2	Handicap e sport
2	Il Comitato Paralimpico Italiano (CIP)
2	L'amministrazione di sostegno
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Lo studio verrà effettuato sulle dispense distribuite agli studenti nel corso delle lezioni e consultabili sul sito e-learning della Facoltà